



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



**Agenda 2.0
per lo sviluppo
sostenibile**

Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna

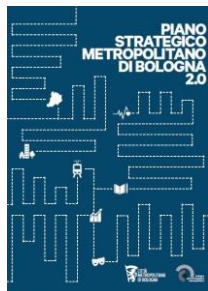
**Sara Pennellini¹, Alessandra Bonoli¹
Angelo Paletta², Pietro Fochi²**

¹ Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali

² Dipartimento di Scienze Aziendali

**Workshop «L'AGENDA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.
Confronto tra le esperienze del network Urban@it a supporto delle Città metropolitane»
28 Febbraio 2023**

Contesto



Gruppo di lavoro Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna



Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna

- Localizzazione olistica degli SDGs a livello metropolitano
- Strumento dinamico di misurazione, aggiornamento e confronto
- Orientamento e promozione di politiche integrate (SDGs come terreno comune)
- Interscambio per la circolazione di buone pratiche di sostenibilità

Contenuti dell'Agenda:

- Identificazione di **obiettivi specifici** relazionati al contesto metropolitano
- Selezione di **set di indicatori** per monitorare l'avanzamento del raggiungimento di ogni SDG a livello locale
- **Analisi** delle principali politiche e azioni esistenti o programmate in relazione ai singoli SDG
- **Approfondimenti** per supportare la definizione il monitoraggio e la reportistica di azioni per il raggiungimento degli SDGs in ottica multilivello

Piattaforma interattiva on-line ad accesso pubblico

(https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda_sviluppo_sostenibile/)



Stakeholder engagement

➤ Co-design partecipato

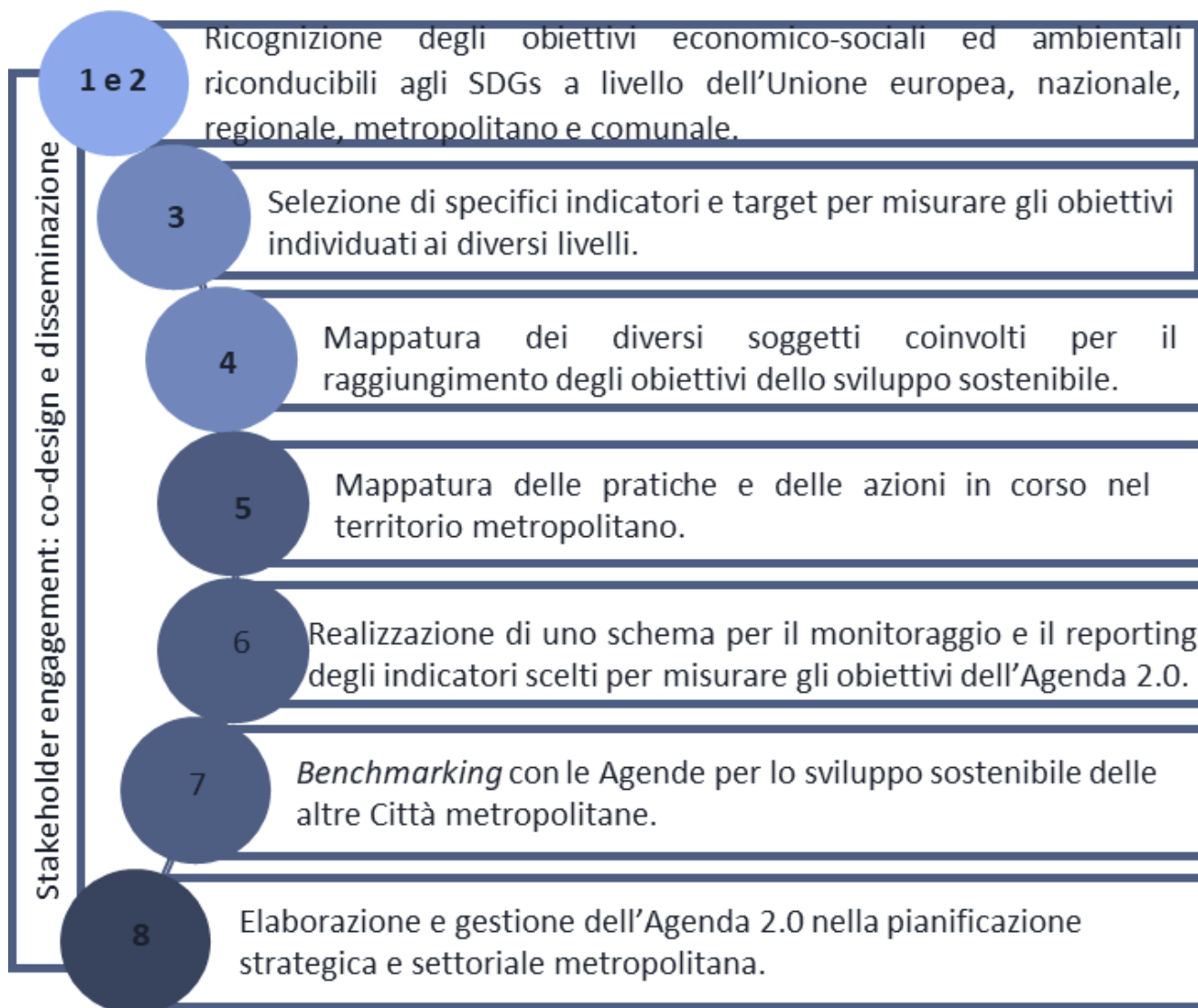
- Gruppo di lavoro multidisciplinare
- Gruppo di lavoro e autorità locali:
 - Città Metropolitana di Bologna (55 Comuni, 7 Unioni, organi)
 - Comune di Bologna
 - Regione Emilia-Romagna

➤ Processo di revisione partecipata

- Continui confronti con l'ente locale
- Momenti di scambio strutturato con gli stakeholder più rilevanti
- Consultazioni aperte a:
 - Settore privato (società partecipate, associazioni di categoria, ecc.)
 - Società civile e terzo settore (gruppo di interesse, cittadini)



Attività di progetto



Attività 1-2 - Ricognizione degli obiettivi economico-sociali ed ambientali riconducibili agli SDGs a livello europeo, nazionale, regionale, metropolitano e comunale

Selezione documenti:

- analisi multilivello (internazionale, Unione Europea, nazionale, regionale, metropolitano, sub-metropolitano)
- tipologia:
 - norme(direttive e regolamenti UE, leggi e altri atti avente forza di legge, nazionali e regionali, etc.)
 - strumenti di pianificazione (Piano Strategico, Documento Unico di Programmazione etc.)
 - documenti di programmazione politica
 - portali istituzionali
 - fonti dirette (documenti in fase di pubblicazione) da strutture tecniche e soggetti interessati



Attività 1-2 - Ricognizione degli obiettivi economico-sociali ed ambientali riconducibili agli SDGs a livello europeo, nazionale, regionale, metropolitano e comunale

Per ognuno dei 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030, si sono valutati:

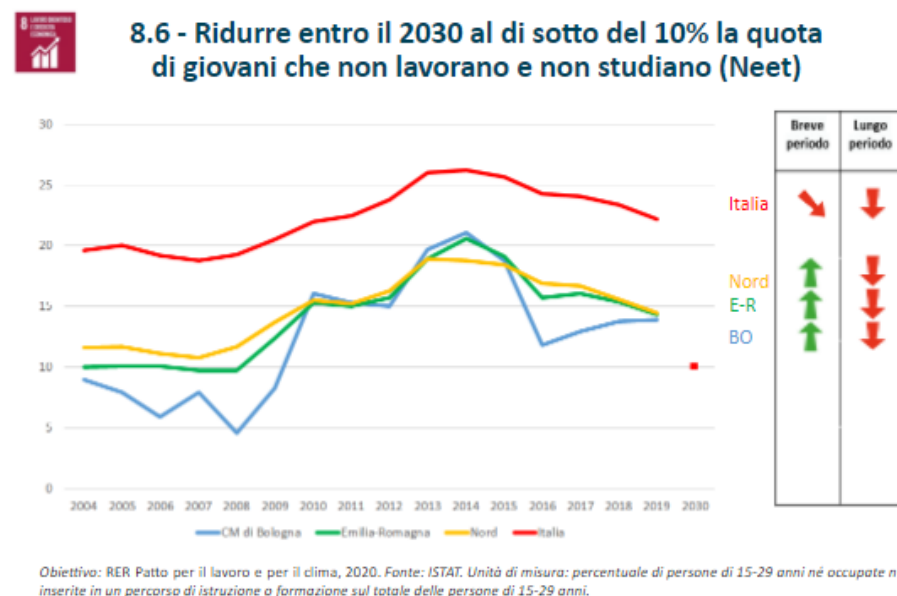
- obiettivi quantitativi che rappresentano le priorità politiche ai livelli territoriali più ampi, come l'Agenda ONU 2030, le politiche dell'Unione europea, i livelli nazionale e regionale;
- obiettivi scelti della Città Metropolitana, misurabili e confrontabili con gli altri livelli e gli altri territori.



Attività 3 - Selezione di specifici indicatori e target per misurare gli obiettivi individuati ai diversi livelli

Essi sono stati suddivisi in:

- indicatori «core» in grado di confrontare la Città Metropolitana di Bologna con le altre Città Metropolitane ed i livelli territoriali più ampi rispetto ai 17 SDGs;
- indicatori «specifici» coerenti con le politiche e gli obiettivi emersi dall'analisi dei piani e delle azioni della Città Metropolitana e, ove possibile, dei Comuni.

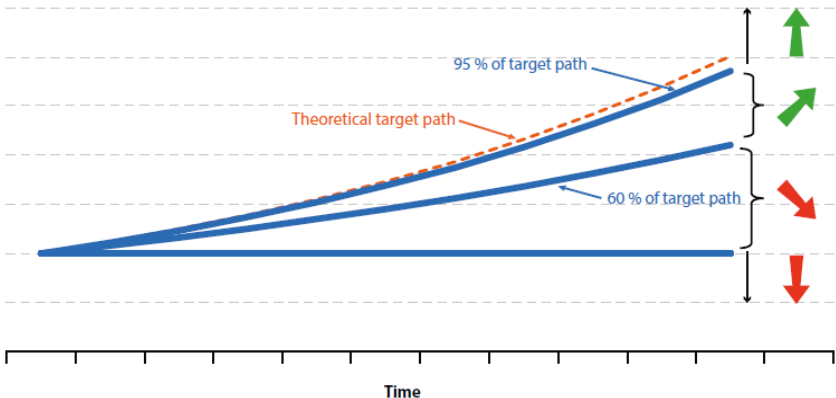


Esempio rappresentazione grafica



Metodologia-3

Figure 0.3: Thresholds for assessing indicators against a quantitative target (example of a target that requires the indicator to increase)



Metodo delle frecce Eurostat valuta:

- Intensità
 - verso
- dell'indicatore rispetto all'obiettivo quantitativo o allo scenario indicato.

Table 0.1: Assessment categories and associated symbols

Symbol	With quantitative target	Without quantitative target
↑	Significant progress towards the EU target	Significant progress towards SD objectives
↗	Moderate progress towards the EU target	Moderate progress towards SD objectives
↘	Insufficient progress towards the EU target	Moderate movement away from SD objectives
↓	Movement away from the EU target	Significant movement away from SD objectives
:	Calculation of trend not possible (for example, time series too short)	

4 classificazioni in base al rapporto tra il tasso di crescita attuale e quello richiesto.

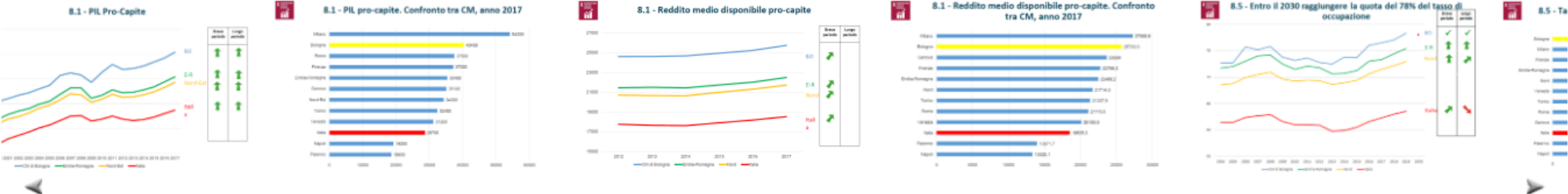


Esempio visualizzazione indicatori relativi al goal 8 nella piattaforma on-line



8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

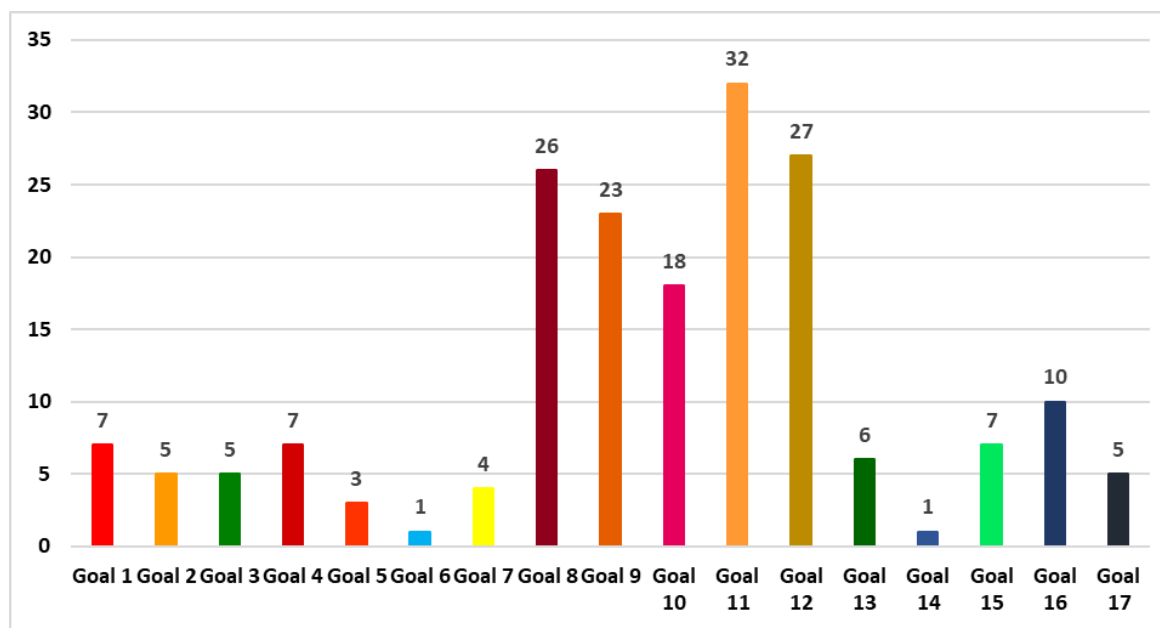
CONSULTA GLI INDICATORI



Metodologia - 4

Attività 4 - Mappatura dei diversi soggetti coinvolti per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Sono stati considerati: 1) i soggetti istituzionali; 2) il Consiglio di Sviluppo; 3) il Tavolo delle Partecipate; 4) associazioni di categoria; 5) i soggetti del terzo settore. In una fase successiva verranno considerate associazioni e gruppi di cittadini che mostrano interesse per i temi di SvS.



Mappatura degli stakeholder in relazione ai vari SDGs



Attività 5 - Mappatura delle pratiche e delle azioni in corso o programmate ai diversi livelli e nel territorio metropolitano

Indagine per la ricognizione di progetti/buone pratiche/esperienze riconducibili agli SDGs tramite questionario a tutti gli stakeholder della Città Metropolitana.



8 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello metropolitano

- ✓ **Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile.** Dopo quello del 2015, un nuovo Patto nel quadro di quello regionale per l'emergenza e per la crescita sostenibile, inclusiva, digitale e verde con cluster di progetti coerenti con il PNRR (presentazione 9.9.2020).
- ✓ **Tavolo metropolitano di salvaguardia del patrimonio produttivo.** Strumento di supporto e mediazione nei processi di crisi con un nuovo ruolo di monitoraggio delle trasformazioni d'impresa e di promozione delle buone prassi (DUP 2021-2023, p. 148).
- ✓ **Progetto *Insieme per il lavoro*** per l'inserimento lavorativo di persone scarsamente autonome in collaborazione con Comune di Bologna, Arcidiocesi, associazioni non profit e sindacati anche per il contrasto alla crisi da Covid-19. Visti i risultati positivi è stato reso permanente e collegato al Fondo sociale di comunità (Protocollo d'intesa 22.5.2019).
- ✓ **Promozione della buona occupazione.** Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro. Monitoraggio del lavoro povero. Aumento dotazione infrastrutture materiali e immateriali per la crescita di qualità (PSM 2.0 2018, 4 IV A5 p. 51 e C1 pp.52-53).
- ✓ **Intese e Patti territoriali per l'occupazione e le opportunità economiche** sull'esempio delle Valli del Reno e del Setta (novembre 2016) e dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (luglio 2017).
- ✓ **Tavolo metropolitano per la sicurezza sui luoghi di lavoro.** Sede di condivisione di protocolli per la ripresa in sicurezza delle attività dopo la crisi da Covid-19 (30.03.2020).



AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2.0 - BUONE PRATICHE



<https://questionari.cittametropolitana.bo.it/index.php/544737?newtest=Y&lang=it>



Attività 5 - Percorso partecipato e ricognizione azioni e buone pratiche

Percorso partecipato prima fase – Seminario dei Sindaci (16.11.2020) e del Consiglio di sviluppo insieme al Tavolo delle partecipate (17.11.2020), invio osservazioni e loro recepimento comprese quelle delle Aree della CM.

Percorso partecipato seconda fase – Incontri on-line tra marzo e Aprile 2021, con amministratori e stakeholder di tre territori (Comune di Bologna; Unione Valli Reno Lavino Valsamoggia e Nuovo Circondario Imolese), in collaborazione con Fondazione per l'Innovazione Urbana (FIU). Invio di una guida specifica per ciascun territorio e 3 domande su: *a)* Obiettivi quantitativi; *b)* indicatori; *c)* azioni per conseguirli.



Esempio visualizzazione azioni relative al target 8.6 nella piattaforma on-line



Principali azioni già in atto o programmate - Target 8.6

✓ **Livello nazionale**

✓ **Livello regionale**

✓ **Livello metropolitano**

✓ **Livello Comune di Bologna**



Attività 6 – 7

- Realizzazione di uno schema per il monitoraggio e il reporting degli indicatori scelti per misurare gli obiettivi dell'Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna.
- *Benchmarking* con le Agende per lo Sviluppo Sostenibile delle altre Città Metropolitane.



Attività 8 - Elaborazione e integrazione dell'Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna nella pianificazione strategica e settoriale metropolitana

Il monitoraggio dell'Agenda inizierà sperimentando il suo incardinamento nel ciclo di programmazione della Città Metropolitana e di alcuni Unioni e Comuni.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** previsto dalla legge per tutti gli Enti locali ed approvato ogni anno insieme al Bilancio di previsione, prevederà:

- Nella Sezione strategica «Analisi delle condizioni esterne»: **l'inserimento di target quantitativi**, possibilmente gli stessi dei livelli superiori (Regione Emilia-Romagna, Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile), con i relativi indicatori e la distanza dall'obiettivo. Come premessa agli Obiettivi strategici verrà inserita una **Letture trasversale per SDGs** correlata ai target quantitativi (la stessa cosa per gli Obiettivi operativi) da **monitorare e aggiornare costantemente** come un **Piano di azione triennale per lo sviluppo sostenibile**.



Attività 8 - Monitoraggio

La piattaforma web gestita dalla Città Metropolitana presenta delle **pagine dedicate ai vari SDGs** con gli andamenti, le azioni e i target e il loro monitoraggio contenuti nel DUP.

Le **Buone pratiche di imprese, associazioni e cittadini** inquadrare in ogni SDG.

La stessa cosa verrà fatta anche per **le Unioni e i Comuni della Città Metropolitana**.





Punti di forza

- interazione multilivello
- localizzazione di obiettivi indicatori
- valutazione della performance dell'ente locale
=> accountability
- integrazione della pianificazione strategica e di settore
- chiaro collegamento tra cause-situazioni-implicazioni
=> maggiore consapevolezza nella definizione delle politiche

Fig. Il ciclo di sostenibilità della localizzazione degli SDGs



Punti di debolezza e sfide

- Ricognizione di **obiettivi/target** e connessione ad indicatori
 - enorme quantità di documenti => selezione necessaria
 - difficoltà nell'identificare obiettivi misurabili
 - mancato accoglimento/recepimento di previsioni a livelli inferiori (e.g. European Green New Deal)
 - attualità del dato/informazione
- Disponibilità dei **dati**
 - assenza del dato / dato disaggregato a tutti i livelli
 - assenza del dato aggiornato / significatività della serie storica
- Relazione con gli **stakeholder**
 - diretta / indiretta responsabilità sui risultati
 - competenza su SDG dato



L'Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna è concepita come uno strumento dinamico in continuo monitoraggio e aggiornamento che serve a leggere tutte le politiche della Città metropolitana in chiave di sostenibilità.

Per questo, dopo la sua elaborazione, è iniziata una **sperimentazione** che ha coinvolto, oltre alla Città Metropolitana, altri quattro enti con l'obiettivo di integrare l'Agenda nei rispettivi DUP: **il Nuovo Circondario Imolese, l'Unione dei Comuni Reno Lavino e Samoggia, il Comune di Bologna e il Comune di Monte San Pietro.**

Gli enti sperimentatori hanno: **posizionato il proprio Ente rispetto ai 26 obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0, individuato le principali azioni già in atto o in via di attuazione; associato gli obiettivi dell'Agenda 2.0 agli obiettivi generali e specifici dei DUP 2022-2024 di ciascun ente.**

Sulla base dei risultati ottenuti ognuno degli enti sperimentatori ha elaborato un **allegato al DUP 2022-2024** che nel caso della Città metropolitana ha il titolo "**[Verso uno schema di DUP integrato con l'Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna](#)** "





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Sara Pennellini

Assegnista di Ricerca, PhD, Ing.

Dipartimento di ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali

sara.pennellini2@unibo.it

www.unibo.it